Gori Leone
P. S. M. in Castello
Prato

L'avvenire di Prato

SETTIMANALE DEI COMBATTENTI

Anno II. - N. 32 (Conto corrente con la posta) **Domenica 12 Agosto 1923** (Conto corrente con la posta) Un numero Cent. 20

Abbonamento annuo L. 15 — Per gli iscritti all'Associazione Nazionale Combattenti L. 10 — Abbonamento sostenitore L. 15

La revisione dell' organico del nostro Comune.

L'Amministrazione di fascisti e combattenti della nostra città ha approvato il nuovo organico del personale municipale, in conformità delle disposizioni emanate dal Governo fascista. E' questa una prova della energia con cui i nuovi Amministratori hanno affrontato il grave problema. Sarebbe ingenuo credere che l'Amministrazione Comunale possa aver contentato tutti. In ispecial modo coloro che si ritengono danneggiati dall' applicazione del nuovo regolamento, strilleranno, e l'Amministrazione farà bene a lasciarli strillare senza dar loro troppa importanza. Alcuni si dimostreranno invece insoddisfatti perchè avrebbero voluto che la Amministrazione facesse piazza pulita del personale che è in certi uffici, riducesse gli stipendi, aumentasse di molto gli obblighi del personale, ecc., ecc. I combattenti sono soddisfatti del riconoscimento delle campagne di guerra, le quali saranno valutate, a coloro ai quali sono state attribuite e debitamente provate, come un anno di servizio ciascuna a tutti gli effetti. E' questo un provvedimento giusto e significa l'accettazione completa di una delle fondamentali richieste che tutte le organizzazioni di impiegati combattenti da molto tempo hanno rivolto al Governo ed agli enti pubblici. Alcuni combattenti si sono allarmati perchè temono che debbano essere immediatamente licenziati gli avventizi excombattenti, assunti un anno fa dopo una vivace agitazione. Ebbene noi siamo in grado di assicurare che non è intenzione dell'Amministrazione quella di mettere sul lastrico chi ha bene meritato della Patria durante la guerra. D'altra parte comprendiamo che sarebbe stato molto difficile in sede di revisione dell'organico stabilire l'ammissione in ruolo di un numero rilevante di avventizi. Bisogna ricordare a questo proposito che il decreto Mussolini in data 27 maggio c. a. prescriveva che gli avventizi e gli impiegati che non avessero compiuto il periodo di prova, dovevano essere immediatamente licenziati. E' bensì vero che sono stati annunziati, se non ufficialmente, almeno in via ufficiosa, nuovi provvedimenti intesi a salvaguardare i combattenti; ma da questo all'ammettere senz'altro in pianta stabile un bel numero di avventizi, corre una differenza molto notevole. Noi, francamente, dobbiamo esser soddisfatti che l' Amministrazione, con molta prudenza e saggezza, abbia seguìta la via più sicura, quella cioè di non pregiudicare il futuro con decisioni affrettate in un senso o nell'altro. Poichè si è annunziato, come sopra dicevamo, che nella terza decade di questo mese il Ministero emanerà nuove norme relative agli impiegati combattenti, spetta alla nostra Associazione di insistere presso il Governo perchè le norme stesse siano, quanto più possibile, favorevoli ai nostri compagni.

Ci pare che non abbiano ragione di lamentarsi neppure gli impiegati non combattenti; perchè le riduzioni, che erano pure doverose, non sono affatto eccessive. I capi ufficio, da quattro, sono stati ridotti a due; i capi sezione, da otto, sono stati ridotti a sei; gli altri impiegati degli uffici, da diciasette, sono stati ridotti a tredici; i donzelli, da sette a cinque. Sono stati soppressi i posti delle dattilografe, soppressi i custodi delle pubbliche latrine. sono stati inoltre ridotti da nove ad otto i medici condotti. Nell'ufficio tecnico sono state apportate delle riduzioni notevoli; da quattro a due gli aiutanti tecnici; il posto di ingegnere aggiunto è stato soppresso. I bidelli delle scuole che, fra uomini e donne, erano tredici sono stati ridotti ad otto.

Qualche obbiezione seria abbiamo sentita fare alla riduzione dei medici condotti. Si dice che sarebbero portate da tre a due le condotte della Città e temiamo che due soli medici non possono esser sufficienti per la Città nostra. Ma del resto, anche a riguardo dei medici, bisogna riconoscere che l'Amministrazione si trovava di fronte a disposizioni che non permettevano di seguire una diversa strada. Abbiamo voluto infatti assumere negli ambienti bene informati, delle notizie precise e ci è stata mostrata la circolare prefettizia che riporta le illustrazioni governative al decreto Mussolini, fra le quale particolarmente si richiama l'attenzione del personale sanitario e si osserva che, con la trasformazione delle condotte piene in residenziali, i Comuni avrebbero dovuto o ridurre notevolmente il numero delle condotte mediche o riunirsi in consorzi, raggiungendo una notevole economia di spesa.

Gli stipendi, salvo poche eccezioni, non sono stati toccati. Agli amministratori del Comune non son sembrati eccessivi; non sembrano eccessivi neppure a noi, tanto più che è stato aumentato, sebbene leggermente, l'obbligo di orario, e gli aumenti periodici del decimo sono stati ridotti da otto triennali a sei quadriennali.

Resta a vedere come si passerà praticamente dal vecchio al nuovo organico; ma le disposizioni transitorie ci sembra che diano affidamento agli impiegati che non si creeranno iniquamente dei sacrificati. Crediamo che i resultati desiderati saranno ottenuti con la opportuna applicazione della facoltà, che l'Amministrazione si riserba, di collocare a riposo, gli impiegati e salariati che abbiano raggiunto il limite minimo degli anni utili al conseguimento della pensione e con l'altra facoltà che riserba agli stessi impiegati di domandare il collocamento a riposo. Potranno così essere eliminati gli impiegati che, a quel che da molti si ripete, hanno delle loro fiorenti aziende industriali o commerciali, alle quali dedicano buona parte del loro tempo. Questi impiegati saranno indotti a domandare essi stessi il collocamento a riposo in considerazione che il nuovo regolamento — e di ciò diamo lode agli Amministratori del nostro Comune — vieta agli impiegati e salariati non solo di prender parte ad appalti di lavori, forniture ecc. ma anche di esercitare ogni e qualunque commercio e di assumere impegni di lavoro con enti o con privati.

Il nostro esame del nuovo organico è certamente un po' affrettato. Non ci mancherà l'occasione di ritornare sull'argomento; ma fin d'ora crediamo opportuno di sostenere, noi combattenti e fascisti, col nostro disinteressato appoggio, gli animi nostri, che il grave còmpito di amministrare il Comune, si sono assunti, come un sacrosanto dovere e faticosamente lo stanno compiendo con quello zelo e con quello spirito di sacrificio che per i combattenti e per i fascisti non è nuovo.

« *Euron* »

Interessi per Mutilati e Combattenti

Per i sussidi ai Combattenti bisognosi

Il Comitato Nazionale della Associazione Nazionale Combattenti comunica:

«In seguito al riconoscimento giuridico della Associazione Nazionale dei Combattenti, alla particolare importanza da essa assunta, il Comitato Nazionale inspirandosi al concetto della unificazione dei servizi di assistenza ha rivolto vive premure e insistenze alla Presidenza del Consiglio perchè fossero domandati alla Associazione e agli organi da esso dipendenti le funzioni fino ad ora espletate dai Comitati pro Combattenti bisognosi e perchè fossero ad essa concessi i mezzi economici imposti nel bilancio dello Stato per il funzionamento delle Commissioni che si occupano della erogazione dei relativi fondi. E la Presidenza del Consiglio, accogliendo i voti del Comitato Nazionale che corrispondono ai criteri fondamentali del Regio Decreto diciannove aprile 1923 n. 850, ha stabilito che la concessione dei sussidi ai combattenti più bisognosi sia fatta non più per mezzo delle Commissioni Provinciali che saranno soppresse, ma per mezzo dell'Associazione Nazionale Combattenti e delle singole Sezioni locali.

Le sovvenzioni ai singoli Combattenti bisognosi dovranno consistere in forniture di istrumenti di lavoro e di altri mezzi di produzione e, in via eccezionale, di sussidi pecuniari i quali, ad ogni modo, non dovranno mai eccedere il quinto delle erogazioni fatte a favore di ciascuna Sezione dei Combattenti.

Per dare tempo al Comitato Nazionale di organizzare il nuovo importante servizio e di dare le istruzioni necessarie alle dipendenti Sezioni l'attuazione delle presenti disposizioni avrà inizio col prossimo mese di ottobre e per detta epoca tutte le Sezioni Combattenti dovranno presentare il primo elenco di richieste e proposte».

IL CREDITO AGRARIO PEI MUTILATI

È noto che l'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra ha presentato un memoriale al Presidente del Consiglio sulla concessione di mutui ai contadini mutilati di guerra per l'acquisto di piccoli appezzamenti di terreno.

Ecco in riassunto i punti principali della proposta per questa nuova forma di credito fondiario:

I mutui dovrebbero essere concessi unicamente ai mutilati agricoltori bisognosi per l'acquisto di piccoli poderi. La legge dovrebbe perciò indicare il limite della somma da mutuarsi, il periodo di ammortamento e stabilire i criterî per determinare nel mutilato la qualità di bisognoso.

Gli istituti dovrebbero essere autorizzati a concedere il prestito fino a l'ammortamento del valore del podere, accertato da perizia. La legge dovrebbe inoltre fissare un tasso distinto che permettesse all'investimento di capitali un'equa rètribuzione.

Gli istituti mutuanti sarebbero garantiti: a) da ipoteche di primo grado sull' immobile; b) dal concorso del 3 1|2 0|0 dell'Opera nazionale dei combattenti e dell'Opera nazionale invalidi nel pagamento delle annualità del mutuo: ciò analogamente a quanto è stabilito dal decreto 2 ottobre 1921 per il concorso dello Stato nei mutui per i fabbricati rurali; c) il vincolo di pegno sul libretto della pensione del mutilato, analogamente alla legge 25 marzo 1917.

Le riscossioni delle annualità dovrebbero godere dei privilegi consentiti per la riscossione delle imposte, analogamente a quanto concede la legge 2 ottobre 1921 per i fabbricati rurali.

Gli istituti dovrebbero avere la facoltà di emettere obbligazioni favorite dallo Stato allo scopo di poter smobilizzare il capitale investito nelle operazioni di mutuo.

L'Adunanza del Consiglio Comunale

Adunanza del dì 6 agosto 1923 - Ore 17,30 - Presiede l'on. Sindaco - Presenti 33 consiglieri - Assiste il Segretario generale cav. dott. Pietro Vannini per la redazione del processo verbale.

Demandata alla Giunta, su proposta del Consigliere Mancini, l'approvazione del verbale della precedente adunanza, il Sindaco da comunicazione delle dimissioni presentate da assessori, dei signori Morganti rag. Carlo, e Briganti Ettore, sulle quali la Giunta si riserva di deliberare e fare al Consiglio le opportune proposte.

Il Consiglio approva poi la determinazione della Giunta di conservare il Corpo comunale dei Pompieri, e ringrazia le due Associazioni, P. A. l'Avvenire e Misericordia, per le offerte fatte.

Su tale questione prende la parola il sig. Rag. Carlo Morganti, il quale dichiara di rimettersi al volere dell'amministrazione e si augura che non si verifichino incidenti fra i Pompieri del Comune e il Corpo volontario della Pubblica Assistenza.

Su proposta del Consigliere De Bernardi il Consiglio inverte l'ordine del giorno, per trattare subito il Regolamento organico dei dipendenti Comunali. Il Sindaco spiega quali sono stati i concetti della Giunta nella revisione dell'attuale regolamento degli impiegati e salariati del Comune, criteri che senza danneggiare i diversi servizi, permettono economia di personale e conseguentemenle una sensibile economia di Bilancio.

Gli stipendi sono rimasti invariati perchè la giunta non li ha ritenuti eccessivi. Sono state fatte nuove ed importanti concessioni al personalo, essendo stabilito nel regolamento di computare agli effetti della liquidazione di pensione, gli anni di laurea in quanto essa sia stata richiesta come titolo indispensabile per a cedere all'impiego. Inoltre per gli impiegati inscritti alla Cassa Nazionale è stato stabilito che il Comune, all'epoca in cui essi saranno collocati a riposo, corrisponderà loro la differenza fra la pensione che verrà loro liquidata da questa Cassa e quella che sarebbe loro spettata se fossero inscritti

alla Cassa Pensione Comunale. Per i combattenti è stato stabilito che le campagne di guerra saranno valutate come un anno di servizio ciascuna a tutti gli effetti.

Gli aumenti del decimo che attualmente erano di otto triennali, sono stati ridotti a sei quadriennali, però a tutti indistintamente gli impiegati e salariati, sono stati assegnati i trienni già conseguiti e la decorrenza del nuovo quadrienno dovrà aver principio soltanto dopo il conseguimento del triennio in corso.

Detto ciò il Sindaco passa a dar lettura del Regolamento che, dopo alcune osservazioni, fatte dai consiglieri Iandelli, Breschi, Fossi e Reali resulta approvato.

Passati a svolgere gli altri affari inscritti all'ordine del giorno sono stati approvati i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10 e 11. Al n. 11 a chiarimento per il pubblico, dello scopo di tale mutuo l'Assessore delle Finanze spiega che a tale operazione l'Amministrazione Comunale ha dovuto ricorrere per ricolmare una parte del milione e mezzo di deficit di cassa che l'attuale Amministrazione trovò all'epoca del suo insediamento.

Vengono approvati anche i numeri 11 bis 12, 13, 14, 15, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 28. Il Sindaco rende noto che il Ministero di Agricoltura ha predisposto un progetto di rimboschimento della Calvana che importa una spesa complessiva di lire 2.250.000 da distribuire nei trenta anni previsti pel compimento dei lavori.

Per tale opera è richiesto il contributo dal Comune, dalla locale Cassa di Risparmio, e dall'Associazione Agraria, le quali si sono già impegnate di concorrere nella misura di lire 1000.

Il Comune vi contribuirà con una quota annua di lire 2000, ed è sperabile che anche le altre due benemerite Istituzioni vogliano elevare il loro contributo nella misura stabilità dal Comune.

Informa poi che i lavori di rimboschimento avranno inizio in quest'anno.

Al n. 29 Palazzo Pretorio ecc. riferisce il sig. Assessore Ammirandoli il quale spiega che l'Amministrazione Comunale ha in corso trattative col Monte dei Paschi per l'affitto di alcuni locali al piano terreno di detto palazzo. Col ricavato di tale affitto, il Comune può disporre subito di una somma di lire 200.000 per i restauri generali ormai urgenti del Palazzo Pretorio. Sono stati pure approvati tutti gli affari in seduta segreta di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 all'ordine del giorno. Fu conferito il posto di levatrice condotta a Paperino, alla signora Fabbri Maria.

REGOLAMENTO ORGANICO DISCIPLINARE

per i dipendenti del Comune

CAPITOLO I.

Disposizioni generali

Art. 1. — Le disposizioni del presente Regolamento si applicano agli impiegati e ai salariati del Comune, nonchè al personale delle aziende speciali, quando per esse non sia disposto altrimenti da regolamenti o capitolati speciali.

Art. 2. — L'Amministrazione del Comune di Prato si esplica per mezzo degli uffici e delle sezioni indicati nella tabella organica allegata al presente Regolamento.

Art. 3. — Il segretario è capo di tutto il personale. In ogni ufficio o sezione la gerarchia degli impiegati è determinata dal grado; a parità di grado dall'anzianità di servizio.

CAPITOLO II.

Nomine e promozioni

Art. 4. — La nomina degli impiegati spetta al Consiglio comunale; quella dei salariati alla Giunta municipale; la stessa competenza sarà seguita per le promozioni, aspettative, dispense e per i licenziamenti.

Per tutte le nomine è obbligatorio il pubblico concorso per titoli, quando non possa provvedersi per promozione o concorso interno.

La nomina del segretario, dell'ingegnere, del sostituto segretario, del ragioniere capo e del ragioniere aggiunto deve sempre aver luogo per concorso pubblico. Dovranno essere osservate in ogni caso le disposizioni del R. Decreto 18 settembre 1919, n. 1825.

Per gli impiegati in servizio all'approvazione del presente Regolamento sono però salvi e riservati, per quanto riguarda le promozioni, tutti i diritti acquisiti ad oggi dai precedenti regolamenti.

Art. 5. — Per la nomina ad impiegato o salariato sono richiesti i seguenti requisiti:

1) età non inferiore ad anni 18 nè superiore ai 29 anni compiuti per il segretario e per il sostituto segretario; per i capi di ufficio e per gli agenti giurati occorre l'età maggiore. Nessun limite massimo di età può esser prescritto per chi trovasi in servizio in pubbliche amministrazioni comunali, provinciali o di opere pie;

2) cittadinanza italiana;

3) sana e robusta costituzione fisica;

4) condotta morale e civile incensurabile ed immunità dalle condanne per le quali, ai termini dell'art. 25 della legge comunale e provinciale, non si può essere elettori nè eleggibili;

5) per il segretario generale e sostituto segretario generale la patente di abilitazione all'ufficio di segretario comunale;

6) per il ragioniere capo ed il ragioniere aggiunto il diploma di abilitazione alla professione di ragioniere e l'inscrizione nel Collegio dei ragionieri;

7) per l'ingegnere capo e l'ingegnere aggiunto il diploma di laurea in ingegneria civile;

8) per gli aiutanti tecnici e per il disegnatore, oltre i titoli prescritti per gli applicati, è richiesta la prova della idoneità tecnica;

9) per il capo dell'Ufficio d'igiene la laurea in medicina e chirurgia e il diploma di ufficiale sanitario;

10) per il comandante capo dell'Ufficio di polizia municipale, che deve avere l'età non inferiore ai 25 anni nè superiore ai 35, la licenza liceale o di Istituto tecnico e il congedo comprovante di aver prestato servizio militare, o che abbia ricoperto il grado ufficiale uell'esercito.

11) per il brigadiere delle Guardie Municipali, che deve avere l'età non inferiore ai 25 anni e nè superiore ai 35, la licenza di scuola complcmentare ed il certificato di prestato servizio militare;

12) per il Direttore, Ispettore del Dazio Consumo, per tutto il personale degli impiegati ed agenti daziari, e per le guardie municipali, spazzini e cantonieri, quelli prescritti nei vigenti regolamenti;

13) per i commessi degli uffici interni, la licenza di scuole complementare o di altra equipollente;

14) per l'apprendista donzello, la licenza elementare superiore;

15) per le bidelle delle scuole e dell'asilo, un certificato di proscioglimento dall'obbligo dell'istruzione elementare.

Il comandante capo dell'ufficio di polizia dovrà, prima di assumere servizio prestare una cauzione di L. 3000.

Art. 6. — La commissione giudicatrice del concorso, prescritta dall'art. 94 del regolamento 12 febbraio 1911 n, 297, è composta di tre membri:

un rappresentante del Comune;

un rappresentante delle classe degli impiegati;

un funzionario governativo.

Il Consiglio Comunale nomina il rappresentante del Comune.

La Giunta Municipale sceglie il rappresentante degli impiegati, fra le persone che in numero di 15 saranno elette per un biennio dagli impiegati comunali, secondo la procedura indicata dall'art. 101 del sopra citato regolamento.

Il sindaco richiederà al prefetto la designazione del funzionario governativo.

La Commissione forma la terna o la graduatoria tenendo presenti le norme regolamentari vigenti, previo esame della regolarità delle domande dei concorrenti, e dopo aver deciso sulla loro ammissibilità al concorso.

Ogni commissario dispone di 10 punti. Non può essere incluso nella terna o designato per la nomina chi non riporti almeno 20-30.

Ai funzionari amministrativi, chiamati a far parte della commissione, sarà assegnata una congrua indennità oltre l'eventuale rimborso delle spese di viaggio.

Art. 7 — Salvo quanto è stabilito per la nomina del Segretario dall'articolo 163 e seguenti del testo unico de la legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, gli impiegati sono nominati per un periodo di prova di due anni, e se non vengono licenziati almeno due mesi prima dello scadere del biennio di prova, si intenderanno cnnfermati a vita.

Art. 8 — In caso di nomina o promozione di un impiegato o salariato ad altro posto, anche di grado superiore, non si richiede un nuovo periodo di prova.

Art. 9 — Prima di procedere al licenziamento di impiegati, dovranno constatarsene loro i motivi.

(Continua)

Tabelle organiche

del personale municipale

Segreteria comunale

(Stipendi lordi)

1 Segretario generale L. 10500 — 1 Sostituto segretario generale 8700 — 1 Ragioniere capo 8700 — 1 Ragioniere aggiunto 7800 — 2 Capi ufficio 7600 — 1 Contabile di ragioneria 6700 — 6 Capi sezione 6500 — 5 Commessi dattilografi di 1.a classe 5600 — 8 Id. id. di 2.a classe 4900:

Servizio dei donzelli

1 Capo donzello (oltre il quartiere) L. 5400 — 3 Donzelli 4600 — 1 Apprendista donzello 3800 — 1 Facchino 4000.

Amministrazione daziaria

1 Direttore L. 8000 — 1 Revisore 7600 — 1 Aiuto revisore 6500 — 1 Inserviente 3800 — 5 Ricevitori di 1.a classe 6500 — 5 Id. di 2.a classe 6000 — 1 Aiuto ricevitore 4900 — 12 Veditori di 1.a classe 5200 — 10 Id. di 2.a classe 4900 — 4 Apprendisti veditori 4600 — 9 Volanti (oltre i proventi di accompagnature calcolati in L. 600) 3200 — 1 Ispettore del dazio 7600 — 1 Controllo di 1.a classe 6500 — 1 Id. di 2.a classe 6000 — 8 Agenti di controllo di cui: anziani di 10 anni di servizio 5000, di prima nomina 4500.

Polizia municipale
e carcere mandamentale

1 Comandante capo ufficio L. 8000 — 1 Capo sezione amministrativo 6500 — 1 Commesso di 2.a classe 4900 — 1 Brigadiere 6500 — 3 Capi squadra 5000 — 18 Guardie 4500 — 1 Caporale spazzino 4500 — 15 Spazzini 4000 — 1 Custode del carcere mandamentale (oltre il quartiere) 4500 — 1 Aiuto custode 4000.

Vigilanza e assistenza sanitaria

1 Ufficiale sanitario L. 9000 — 8 Medici condotti 7100 (oltre gli altri proventi stabiliti nei regolamenti speciali) — 1 Veterinario capo 7500 (id.) — 1 Veterinario ispettore 6000 (id.) — 7 Levatrici 1800 — 1 Vigile sanitario 5000.

Servizio del pubblico macello

1 Cassiere-esattore L. 4800 — 1 Custode 4000 — 1 Pesatore-bollatore 4000 — 1 Inserviente 4000 — 1 Facchino 4000.

Cimitero comunale

1 Ispettore e custode del Cimitero comunale della Chiesanuova L. 4500 — 1 Aiuto custode 3800.

Ufficio tecnico

1 Ingegnere L. 10500 — 1 Aiutante tecnico di 1.a classe 7600 — 1 Id. id. di 2.a classe 6500 — 1 Commesso disegnatore 5500 — 1 Sorvegliante ai lavori 4900 — 1 Magazziniere 4900 — 1 Fontaniere 4900 — 1 Capo cantoniere 4900 — 22 Cantonieri 4000.

Tesoreria comunale

1 Tesoriere L. 8000 — 1 Aiuto tesoriere 6000.

Galleria e biblioteca comunale

1 Custode con funzioni anche di donzello comunale L. 4600.

Asilo d'infanzia

1 Direttrice-maestra dell'asilo maschile L. 4800 — 1 Maestra dell'asilo femminile 4200 — 1 Bidella 3500.

Scuole ornamentali

4 Maestri di musica, disegno, ecc., L. 4800.

Servizio delle scuole element., ecc.

8 Bidelle L. 3500.

Pubbliche affissioni

1 Affissatore L. 4000.

Importante

Si prevengono i Signori abbonati che ancora non hanno pagato l'abbonamento al giornale dell'anno 1922, che se entro 10 giorni da oggi non avranno soddisfatto al loro dovere, verranno pubblicati i loro nomi su queste colonne e se soci espulsi dall'Associazione.

Il nostro giornale non ha fondi segreti e settimanalmente costa dei sacrifici, quindi ogni buon combattenti deve aiutarci pagando la quota che gli spetta.

Movimento Sindacale

Ieri si è riunita presso la sede dei nostri sindacati l'assemblea generale dei lavoranti fornai pratesi, presieduta dai Sigg. Bachiorri Alvaro e Pacetti Feedinando. Il Segretario politico Sig. Resolino Alfonso invitato, espose lungamente e lucidamente i postulati del sindacalismo fascista, facendo rilevare l'importanza che il movimento assume nei rispetti dell'interesse della Nazione che soltanto dalla fraternità e dall'inquadramento del lavoro nell'unico scopo di valorizzarsi, può raggingere i suoi sicuri destini di grandezza e di pace.

Trattando poi dell'interesse che le singole categorie possono trarre dall'organizzazione, egli ha invitato l'assemblea ad aderire al movimento seguendo l'esempio di quasi tutta la provincia al che l'assemblea ha risposto con voto unanime deliberando senz'altro il passaggio in massa.

Passatisi alla discussione dei problemi più urgenti interessanti la classe fornai, e primo fra tutti la stipulazione di un concordato sulle linee di quello esistente in Firenze, l'assemblea nominava una Commissione col mandato di rappresentarlo e che riuscì composta dei Sigg. Bachiorri Alvaro, Pacetti Ferdinando e Giaconi Enrico i quali funzioneranno anche da fiduciari del nuovo sindacato.

Nel giro di pochi giorni è questo il terzo sindacato che va ad alimentare le file già imponenti dell'organizzazione pratese, e ciò l'attività e la fiducia che il nuovo segretario è riuscito ad accaparrarsi da tutte le categorie di operai.

Ci consta che sono in formazione altri Sindacati e che quanto prima si addiverrà ad un concordato per i fornaciai lavoranti materiale refrattario, concordato che ispiratosi al riconoscimento e al benessere di tali operai, porterà miglioramenti tali da meritare la soddisfazione di tutti.

Il miglior Caffe Espresso a BACCHINO

Insegne in lingua estera

Il Ministero dell'Interno con circolare del 6 febbraio 1906. (Vedi raccolta ufficiale vol. V. pag. 118) interessava le dipendenti Amministrazioni affinchè sia dagli Uffici Municipali, sia da quelli di P. S., all'atto del rilascio dei permessi o di licenza relativi a pubblici ecercizi, ad impianti di stabilimenti etc. fosse curato che venisse riservato alla lingua nazionale, come spetta, il primo posto nelle tabelle, mostre, vetrine, in cui è indicato il nome dello stabilimento o dell'esercizio, e che, in ogni modo fosse prescritto l'uso di tali indicazioni in sole lingue straniere.

Vi à però motivo di ritenere che gli eccitamenti Ministeriali non siano valsi a conseguire i risultati che si ripromettevano, perchè gran parte dei commercianti, credendo di nobilitare con ciò le loro aziende agli occhi del pubblico, continuano a relegare in seconda linea le iscrizioni in lingua italiana, se addirittura non preferiscono di abolirle; taluni, poi fanno di peggio, che italianizzano espressioni straniere, credendo di usare vocaboli più scelti o meglio adatti ad indicare una migliore qualità di mercanzie, mentre con ciò solo contribuiscano a corrompere la purezza della nostra lingua, che è tra le più ricchè per parole e locuzioni.

E da sperare che il R. D. Legge 11 febbraio 1923 n. 352, con cui l'imposta Comunale sulle insegne scritte in lingua straniera, non solo è stata resa obbligatorie me è stabilità in misura quadrupla della imposta ordinaria, valga a porre un freno all'accennato mal vezzo.

Comunque, il Ministero, mentre si riserva di studiare più a fondo l'argomento rinnova intanto a mio mezzo alle SS. LL. le raccomandazioni fatte con la circolare ricordata del 1906, pregandole a volersi interessare perchè ad essa sia ottemperato.

Il Prefetto
GARZAROLI

Le famiglie previdenti ed economiche non si lasciano mai mancare in casa una bottiglia originale di

AMARO
GAMBAROTTA

perchè questo antico e perfetto prodotto racchiude in sè tutte le prerogative dei più rinomati Fernet e Cognac e dei migliori liquori. **Digestivo insuperato - Liquore per dessert squisito** - Preso con acqua, **bibita dissetante eò igienica - Nel caffè è delizioso - Nelle nausee, svenimenti, malesseri,** ecc. si è sempre dimostrato **più efficace dei disgustosi Fernet e nelle malattie infettive superiore ai Cognac.**, Innumerevoli certificati Medici antichi e contemporanei confermano queste sue molteplici prerogative che lo rendono **PREZIOSO ED INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA.** - Guardarsi dalle contraffazioni esigendo la bottiglia originale.

FAGO
IL MIGLIORE TOSTATO
DI CAFFE
PER TUTTE LE DROGHERIE

Per commissioni
DITTA VINCENZO MARCHERI - FIRENZE (41)
Piazza S. Giovannino, 8 (ang.) - Telef. 10-76

Il F.A.G.O. si trova in vendita in Prato presso Galeotti Donatello all'ingrosso e dal Tabaccaio Favini Gino per il dettaglio.

Capelli bianchi
Il RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano, non è nocivo, non macchia ed ha profumo gradevole.
Bottiglie L. 4,40 più L. 2,70 se per posta - 4 bottiglie L. 23,- franche di porto dai chimici:
G. FATTORI & C.
MILANO - Via Molino delle Armi, 19

CRONACA di PRATO

Per la tradizionale festa del 15 Agosto alla Misericordia di Prato.

ORDINE DELLE CERIMONIE

Ore 8. — Messa solenne con intervento ufficiale del Magistrato della Misericordia di Prato.

Ore 9. — Inaugurazione del nuovo materiale sanitario e per estinzione incendi, e del Corpo dei Pompieri.

Ore 9,30. — Corteo delle Rappresentanze delle Misericordie e sfilata per le vie della Città.

Ore 10. — Premiazione dei Fratelli che maggiormente si distinsero nel servizio durante il 1922.

Ore 12,30. — Banchetto in onore delle Autorità e Rappresentanze.

Ore 11. — Convegno delle Squadre Ciclistiche nel piazzale delle Scuole Comunali annesso ai locali della Misericordia.

Dalle 11 alle ore 21. — Esposizione di tutto il materiale della Misericordia.

Dalle 19 alle ore 24. — Grandiosa cartolinata di beneficenza e concerti musicali nei piazzali della Misericordia e delle Scuole Comunali in onore dei graditi ospiti.

TIRO A SEGNO NAZIONALE

Corso Premilitare 1923

Tutti i giovani che hanno frequentato il corso Premilitare sono invitati a presentarsi presso l'Ufficio di Segreteria di questa Società posto nel palazzo Comunale, porta N. 2, domenica prossima 12 Agosto dalle ore 9 alle 12, per ritirare il libretto di idoneità.

A coloro che tuttora si trovano in possesso del fez e bracciale è fatto obbligo di restituirli in detto giorno.

La Presidenza

Beneficenza

Il Comitato Femminile di Assistenza e Propaganda Patriottica, volendo onore con un atto benefico la memoria dei Caduti nella grande Guerra Bardazzi Celestino e Martini Stefano, ha elargito la somma di L. 100 all'Orfanotrofio Magnolfi, anzichè inviare fiori al trasporto funebre delle loro salme, tornate in questi giorni alla terra natale.

***

Al Piccolo Educatorio di S. Anna sono state elargite lire 100 dal Comitato femminile d'Assistenza e Propaganda, per mezzo della sua Presidente in memoria della socia Antinesca Sanesi, e lire 50 dal Partito femminile Fascista in memoria di Guido Lottini e Arnaldo Pugelli, vittime della ferocia bolscevica di Sarzana.

La direzione ringrazia sentitamente.

Il buon risultato della Scuola serale operaia dell' Università Popolare.

La scuola serale per operai (I. II. e III. corso d' istruzione primaria) istituita nello scorso gennaio dalla nostra Università Popolare, ha conseguito pienamente il suo scopo, attraverso scetticismi e diffidenze, concretando in un resultato positivo, quello che, vari ann indietro fu un semplice ed inefficace tentativo d'iniziativa Comunale.

Inefficace, ben s'intenda non per la buona volontà di coloro, che avrebbero desiderata lodevolmente attivarlo, ma per la mancanza assoluta o quasi, di alunni.

Non così accadde per la scuola istituita dall'Università Popolare, la quale più che vera e propria scuola, fu un corso accellerato a cui non mancò la frequenza di qualche diecina d'inscritti.

Aderendo all'invito della Commissione di vigilanza, impersonata attorno all'infaticabile vice presidente dell'Università Popolare sig. rag. Carlo Morganti, le signorine maestre Primetta ed Amalia Lotti, e l'egregio maestro sig. Vincenzo Dini assunsero l'insegnamento in detta scuola, con amore ed assiduità meritevoli di encomio.

Nè è da dimenticare come anche il prof. Niccola Accivile, già direttore governativo delle nostre scuole, portasse il suo valido contributo all' iniziativa dell'Università Popolare, sia per la concessione gratuita di materiale didattico, da parte del Patronato Scolastico, agli alunni più bisognosi.

Così, dopo soli cinque mesi di corso accellerato, ben pochi furono i rimandati della sessione estiva e, fra i promossi, noveriamo i nomi seguenti:

Pacini Duilio, Poli Giuseppe, Vannucchi Omero, Bardazzi Pietro, Chiani Duilio, Mungai Lino.

Risultato veramente splendido conseguì il maestro Vincenzo Dini, infatti di tredici alunni iscritti alla scuola serale, ben dieci ottenero il *certificato di compimento*, e precisamente:

Bardazzi Bruna, Dini Ada, Fattori Enrico, Fiaschi Gino, Landi Giovanni, Paolieri Arturo, Rindi Valentino, Sforzi Dina, Vannucchi Primetta, Vannucchi Luigi.

Tanto agli egregi insegnanti, quanto ai diligenti alunni, per la buona volontà per l'assiduità dei quali, l'iniziativa alla scuola serale per analfabeti, ha potuto ormai essere ormai un fatto compiuto, il Consiglio dell'Università Popolare espresse, il suo più vivo compiacimento.

Al maestro Vincenzo Dini, poi, che con atto generoso e spontaneo rinunciò al compenso stabilito ed elargitogli, alle maestre signorine Primetta Targioni ed Amalia Lotti, che vollero donare una cospicua offerta, a vantaggio dell'Università Popolare, accompagnando i begli atti con ammirevoli parole, il Consiglio Direttivo di questa volle esprimere un altro voto di plauso, nominando a socio benemerito dell'Istituzione, il maestro Dini ed a socio onorario tanto la maestra Lotti quanto la maestra Targioni.

E nel segnalare al pubblico l' onorevole prestazione, che insegnanti così benemeriti della nostra Città, vollero rivolgere alla scuola serale operaia, con gli atti tanto generosi e spontanei che tale amorevole prestazione accompagnarono, il Consiglio Direttivo dell'Università Popolare rinnova il proprio plauso e il proprio ringraziamento alle maestre Targioni e Lotti ed al maestro Dini.

È da sapere che l'on. Amministrazione Comunale che segue con autorevole tutela tutte le belle e buone iniziative, le quali fanno onore alla Città, asseconderà validamente la nuova scuola serale, che ha mostrato di di essere veramente vantaggiosa alla classe operaia, affinchè tale scuola continui ad esplicare il suo nobile scopo anche per l'avvenire.

Il Consiglio Direttivo

Profumeria Bolognesi nel Corso, Prato. Qualunque Specialità Italiana, Estera. Unico Negozio del genere

Grande Circuito Ciclistico Tosco - Emiliano per la coppa Dante Cavaciocchi.

Prato 23 Settembre 1923

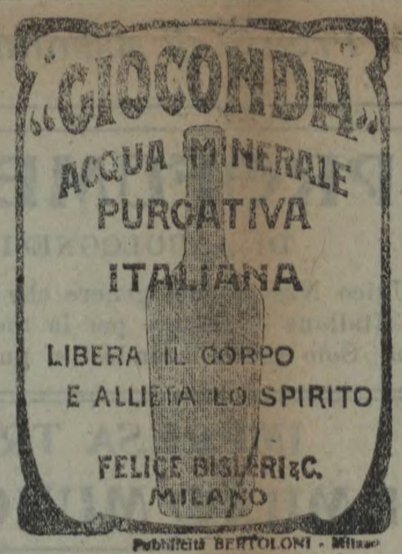
Organizzato dalla Società Ginnastica Etruria avrà luogo il 23 Settembre p. il secondo grande Circuito Ciclistico Tosco Emiliano per la Coppa Dante Cavaciocchi.

La corsa libera ai professionisti junior, fuori classe e dilettanti si svolgerà sul percorso; Prato, Vaiano, Vernio Montepiano, Sasso, Vergato, Riola, Porretta, Pistòia, Poggio a Caiano, Firenze Sesto Forentino, Calenzano, Prato, Kg. 220 circa.

Questa manifestazione che è una delle più importanti d'Italia, assurgerà quest'anno ancora a maggiore importanza mercè la perfetta organizzazione e il numero rilevante e cospicuo dei premi messi in palio. L. 10.000 circa.

Già a due mesi di distanza a la gara ha trovato subito la adesione dei più noti pedalatori Italiani che hanno promesso il loro intervento.

Sappiamo pertanto che il Comitato organizzatore ha messo in circolazione delle note di sottoscrizione e vogliamo sperare che la cittadinanza tutta vorrà aiutare finanziariamente affinchè possa essere raggiunta la cifra desiderata dagli organizzatori.



Pubblicità BERTOLONI - Milano

Importante Ditta cerca abile disegnatore per tessuti lana cardata e semipettinata che abbia cognizione delle materie prime e del macchinario.

Indirizzare offerta Casella postale N. 29. Accennare titoli personali.

Arte della Stampa
Fratelli Rindi
Prato - Via Filippino Angolo
Piazza del Duomo
Telefono 2-05

Qualunque lavoro di Stampa

Forniture per Fiere di Beneficenza.

All'Università Popolare

Programma della Gita d'Istruzione ROMA - NAPOLI POMPEI.

8 SETTEMBRE 1923.

Sabato 8. Partenza da Prato ore 22.

Domenica 9. Arrivo a Roma alle 7,30 Albergo.

Ore 9. Convegno Piazza Venezia — Tomba Milite Ignoto — Monumento a Vittorio Emanuele (in vettura, cinque persone a carrozza). Visita S. Maria Maggiore e S. Giovanni in Laterano —

Continua in quarta pagina

Non saprete mai che sia una **SUOLA** od un **TACCO** in «caucciù» finchè non avrete adoperato il **PALMA**. L'esigenza del momento vuole l'«economia» e **PALMA** fabbricato in puro «caucciù» (senza alcuna mescolanza di cascami o sabbia) è quanto si può desiderare di più morbido, duraturo ed elegante.

Dura almeno tre volte il cuoio!

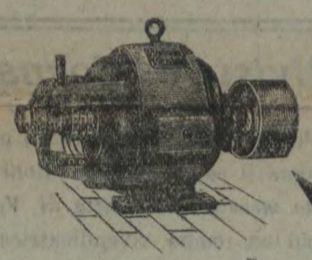
L'ultima moda americana vuole il tacco pieno di «caucciù», nero o giallo, applicato dal Calzaturificio.

Pretendetelo dal vostro Calzolaio, e vi persuaderete come **PALMA** goda fama di marca mondiale!

I Negozianti di Pellami, Calzaturifici e Calzolai domandino Listino Prezzi alla

Agenzia Italiana "Palma,, - Milano (11), Via Solferino 23^A

ERCOLE MARELLI & C.
SOC. ANON.
MILANO



MOTORI ELETTRICI
ELETTROPOMPE
CENTRIFUGHE
POMPE A TRASMISSIONE
VENTILATORI

Filiale in Firenze, Via Cavour, 4

Il Cav. Dott. MARCELLO CODECA'

MEDICO CHIRURGO specialista per le malattie della bocca e dei denti, porta a conoscenza della cittadinanza tutta che fino dal 14 Maggio, ha riaperto in Prato la succursale del proprio

Gabinetto Dentistico posta in Via Ser Lapo Mazzei.

Consultazioni in **PRATO**: Lunedi e Giovedi - In **FIRENZE**, Via Por Santa Maria N. 12 gli altri giorni eccettuato la Domenica.

NON FATE VINCERVI

dai primi calori estivi cadendo in una debolezza generale estenuante.

Prendete subito i celebri **GLOMERULI RUGGERI,** o le non meno famose **GOCCE RUGGERI,** contro le anemie e gli esaurimenti estivi.

Abbonatevi e cercate nuovi abbonati per l'" Avvenire di Prato „

SAPONE BANFI
esigete i nuovi pezzi da
L. 0,50 0,75 1,- 2,-
è il più fino del mondo
AMIDO BORACE BANFI
MARCA GALLO - Preparato
lucida conserva la biancheria

Lo sai, o non lo sai?

il liquore «**MENEFREGO**» della Soc. F.I.L.E.S. di Ferrara è un prodotto finissimo, ad alta gradazione di alcool, ottenuto dalla distillazione di erbe aromatiche.

GABINETO DENTISICO
Fondato nel 1860
Telefono N. 4-99
GIUSEPPE MAGNI
Chirurgo Dentista
Forte dei Marmi
Viale Mazzini

Denti e dentiere senza placca — a ponte Widgnbk
Sistema proprio e perfezionato — Estrazioni insei Brie-o
PRATO, Angolo Piazza del Duomo, Corso, 7
Qualunque riparazione o lavori di protesi si eseguisconii in giornata — Garanzia assoluta di tutti i lavori.

Mutilati e Combattenti!

Ricordatevi che la Cooperativa che porta il vostro nome è fondazione delle vostre associazoini. E' vostro dovere fare i vostri acquisti

di generi Alimentari

agli spacci di Via Firenzuola e Piazza Mercatale

di Stoffe

nel corso accanto al Lavarini dove troverete sempre le migliori ed a buon mercato.

Battistero di Costantino — S. Pietro in Vincoli — Mosé del Michelangelo — Colosseo — Foro Romano.

Ore 13. Colazione.

Ore 15 (con lo stesso mezzo) dal Restaurant per il Lunge Tevere Esterno Sinagoga — Ponte Sublicio — Tempio di Vesta — Chiesa della Bocca della Verità — Passeggiata Archeologica — Fermata per visitare le Terme di Caracalla — proseguimento per l'arco Diuso — Chiesa «Quo Vadis Domine?» (visita della chiesuola) — Proseguimento per Catacombe di S. Callisto — (Visita delle stesse) Sepolcro Cecilia Metella — Panorama dei Castelli della Via Laura.

Lunedi 10. Ore 7 1[2 Convegno Piazza S. Pietro avanti l'obelisco (in vettura o in tram) Visite: del Tempio — Musei e Gallerie Vaticane — Stanze e Loggie di Raffaello — Pinacoteca — Cappella Sistida. Ritorno con lo stesso mezzo.

Ore 12. Colazione.

Ore 14. Visita Castel S. Angelo (in vettura per la visita del Pantheon) — Villa Umberto — Giardino Zoologico — Visita del Museo di Villa Borghese — Passeggiata del Pincio — Veduta del Tramonto Romano dalla Terrazza del Pincio — Monumento F.lli Cairoli — Enrico Toti — G. Oberdan — Trinita dei Monti.

Martedi 11. Ore 7 1[2 (col tram) Visita S. Paolo — Ritorno con lo stesso mezzo sino nei pressi del Palatino — Visita del Palatino — Musei Capitolini.

Ore 13. Banchetto sociale.

Ore 15. Dal Restaurant in vettura per la passeggiata al Gianicolo — Tomba e Quercia del Tasso — Monumento a Garibaldi — Porte S. Pancranzio Vascello — Villa Pamphili all'esterno per i ricordi storici della difesa di Roma nel '49 — Fontana dell'acqua Paola.

Mercoledi 12. Ore 8. Convegno stazione del Tram dei Castelli in vettura riservata per *Frascati* — Visita paese e panorama — Grotta ferrata visita della Badia — Marino — Lago Castel Gandolfo e pasto sul Lago. Passeggiata dei Cappuccini fino ad Albano — Proseguimento col tram sino a Genzano — Lago di Nemi — Ritorno diretto a Roma. (per questa gita occorre una spesa individuale di Lire 18 a persona).

Giovedi 13. *Libero* . . . . ma ci sarebbero da visitare tante altre cose per i gitanti che lo desiderassero.

Alla sera all'ora che verrà indetta riunione alla Stazione di Termini per la partenza per Napoli.

Venerdi 14. Arrivo a Napoli visita del Museo Nazionale — Mastio Angioino (Castelnuovo) — Palazzo Reale.

Ore 13. Colazione.

Ore 15. Visita all'Acquarium — Museo S. Martino — Veduta di Napoli dal Vomero.

Sabato 15. Alle ore 8 ritrovo alla Stazione Ferroviaria: Napoli — Sarno — In via Garibaldi e partenza per Pompei (in treno speciale L. 6 andata e ritorno). Arrivo a Valle di Pompei ore 9,35 — Visita al Santuario, partenza per Pompei-Scavi — ore 10 visita Scavi.

Ore 13. Colazione.

Ore 16,55 partenza per Napoli, arrivo 18,28.

Domenica 16. Visita: Porto — Duomo — R. Teatro di S. Carlo — Passeggiata a S. Lucia — Via Caracciolo.

Ore 12 1[2 Colazione.

Ore 15 Passeggiata a Posilipo.

Alla sera, all'ora che verrà indicata, riunione alla stazione per la partenza per Prato.

Guide: Prof. Angelo Cavallini, *Segretario Università Popolare di Roma* - Prof. Cav. Emanuele Buti, *Prof. del Liceo E. Visconti* - Prof. Cav. Romolo Ducci, *Archeologo* e tanti altri dell'*Università Popolare* di Roma che gentilmente si prestano.

N. B. — *La Direzione della gita si riserva di variare eventualmente il programma nell'intererse dei gitanti.*

Riviste e Giornali

Un'idea di singolare bellezza poetica propugna il sen. Giacomo Boni sulla *Rivista mensile della città di Venezia,* idea ad un tempo rivendicatrice dell'offesa compiuta dall'Austria che saccheggiò il Veneto delle sue celebri e storiche campane, e vivificatrice di un nuovo culto di riconoscenza perenne alle giovani vite sacrificatesi alla Patria. Trattasi di rifondere le artiglierie austriache, nate dal bronzo delle campane venete, in serie di quattro ottave cromatiche sistemando un «quadrilionem» di campane tubolari nell'alto del colonnato ricurvo sul monumento a Vittorio Emanuele II e far così giungere ai secentomila fratelli caduti in guerra, la voce possente della Patria, mesaggio dei vivi a chi riposa in eterno, risuscitando colla divina infinita armonia tutto quanto esse cantarono: la festa della mietitura e della vendemmia, le danza corali prisco-latine, il canto che solleva e affratella e incita al lavoro redentore. Incredibile è il sacrificio storico e artistico che costò all'Italia la requisizione delle campane venete: esemplari preziosi, fusi da «artifices» veneti, esperti nella metallurgia fin da quando venivano chiamati a fondere le porte del Battistero di Firenze, discendenti da artefici che ben tremila anni prima sapevano lavorare a sbalzo le magnifiche situle euganee, sono stati spezzati e divorati dai forni per strumenti di morte. Tra le campane sacrificate ci furono quelle che alietarono l'esilio di Dante, moltissime erano del 1500, tredici portavano date dal 1493 al 1529 e la sigla «Pier de Zuan magister campanatus» fonditore di campane per l'Arsenale di Venezia. Una, di Decani, era stata fusa da artiglieria napoleonica e tornò a urlare la morte dopo avere cantato, come le altre, nelle tenere e verdi valli del Friuli le sagre indimenticabili della giovinezza.

Ufficio Pratese Spedizioni

Rappresentante della Società Naz. Trasporti

Fratelli Gondrand e Luciano Franzosini

Trasporti Internazionali - Imbarchi e sbarchi Magazzini Generali - Traslochi con Furgoni imbottiti.

TELEFONI 253 - 524

Alla Città di FIRENZE

PRATO Via Giuseppe Mazzoni (Corso)

PROFUMERIA DI LUSSO

Costumi filo - lana - Camicie

Cinture pelle - Ultime creazioni

Prezzi di assoluta concorrenza

PROFUMERIA EMPORIO MODERNO

DI A. BOLOGNESI (Prato, nel Corso)

Unico Negozio del genere che abbia tutte le migliori Specialità Italiane ed Estere per la toelette, nonchè tutti gli articoli affini. Solo specializzandosi si può fornire merce di prim'ordine.

IMPRESA TRASPORTI

EMILIO MUNGAI & FIGLI

AGENZIE VIAGGIATORI E MERCI

AUTOTRASPORTI

TELEF. 232

FERRO CHINA GUASTI

il migliore dei tonici, il più squisito dei liquori.

Premiato con Gran Premio e Medaglia d'Oro all'Esposizione d'igiene di Roma, Milano e Parigi dal Ministero dell'interno.

Una bottiglia di Ferrochina Guasti inviando una cartolina vaglia di L. 18,80 al Dott. Giovanni Guasti - Prato Toscana si riceve franco.

The Pensylvania Oil Lubricant Company

NEW - YORK

Olii lubrificanti per tramissioni — motori Elettrici Diesel a Gaz e Auto — Grassi — Vaselline — Olio di ricino industriale — Bagno Lana.

Agente per la Toscana e Liguria di Levante ETTORE FAUCCI Via del Corso 10 Firenze.

Per Prato Rappresentante esclusivo con deposito ORLANDO BARGHINI - Piazza Vittorio Emanuele 267.

Arte della Stampa Fratelli Rindi

MAGAZZINI GENERALI DI MOBILI GIA' BRESCI & MORAND

PISTOIA — Viale Attilio Frosini

Casa propria - Telefono 104

Ugo Bresci Successore

Prezzi di eccezionale concorrenza

Ad ogni acquirente verrà offerto un elegante dono.

Per schiarimenti e informazioni rivolgersi in PRATO al Sig. Amerigo Monticelli.

Materasse di lana e di vegetale - Salotti da ricevimento, anticamere, mobili per uffici ecc. ecc.

Letti matrimoniali di qualsiasi tipo Camere da letto economiche e di lusso e Sale da pranzo ultima novità.

Spazio riservato alla

DITTA

C. De Bernardi & C.

PRATO - TOSCANA

Profumerie igieniche

Prodotti nazionali

PREMIATA

PASTICCERIA E CONFETTERIA

Giovanni Augustin

PRATO - Via G. Mazzoni - Succ: Via Guizzelmi

Grande assortimento di Dolci e Gateaux

Vini Nazionali ed Esteri

Specialità della Ditta

Americano AUGUSTIN

1 LIRA AL GIORNO

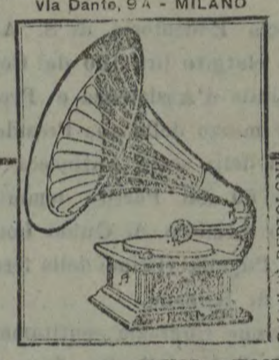
Una lira al giorno basta per acquistare un GRAFOFONO COLUMBIA la più moderna e la più perfetta delle macchine parlanti.

Grafofono COLUMBIA n. 20 - Modello 1923 - Cassa noce o uso mogano a scelta 34x34x18 con 6 dischi doppi (12 pezzi) 25 cm. da L. 20 da scegliere nel nostro catalogo.

PER SOLE L. 540

18 Rate mensili (L. 30 al mese)

Spedire vaglia con la prima rata al Rappres. COLUMBIA GRAPHOPHONE Co. Ld. Via Dante, 9A - MILANO



Pubblicità BERTOLONI Milano

In Prato presso PINI DEMETRIO Via G. Mazzoni (Corso).

Orario Ferroviario dal 1.o Giugno 1923

PARTENZA

Per Firenze: 5,52 dd. — 6,09 omn. 7,37 omn. — 9,04 acc. — 10,49 acc. — 12,55 dd. — 15,35 acc. — 19,18 omn. 22 omn. — 23,20 d.

Per Pistoia: 7,53 acc.

Per Bologna: 6,42 d. — 9,24 acc. — 14,21 d. — 14,55 acc. — 18,40 omn. 21,25 d. — 23,30 d. d.

Per Livorno: 5,20 acc. — 12,10 acc 20 acc.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

DITTA G. ALBERTI - Benevento